

IL LABORATORIO DEL TEATRO DI COMUNITÀ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Riparte nel nome dell'acqua

Popoli, 9 novembre 2023. Riparte il prossimo Venerdì 10 Novembre la nuova esperienza del Teatro di Comunità diretto dal regista del Drammateatro Claudio Di Scanno. Dopo la precedente edizione culminata nell'acclamato spettacolo Biancaneve, il nuovo progetto si dedica all'acqua, elemento che caratterizza fortemente Popoli Terme, con un titolo particolarmente suggestivo: La Memoria dell'Acqua.

Il Laboratorio Teatro di Comunità è tra gli aspetti distintivi del lavoro che il Drammateatro realizza a Popoli, dove è nato nel 1984 e che nel 2024 festeggerà i suoi 40 anni di attività, attraverso la proposta di esperienze creative che coinvolgono i cittadini, dai bambini ai giovani agli adulti. Piccole comunità rappresentative del tessuto connettivo della cittadina che proprio in questi giorni ha assunto ufficialmente il nome di Popoli Terme e che si caratterizza per la forte presenza delle acque: le Sorgenti del fiume Pescara, i fiumi Sagittario e Aterno, il fiume Giardino, le Sorgenti del San Callisto, le sorgenti di acqua sulfurea che danno origine alle Terme.

Sarà quindi il tema dell'acqua a orientare il prossimo Laboratorio nel quale all'apprendimento delle tecniche basilari del lavoro dell'attore si coniuga la diretta

dimensione creativa. Nel corso dei mesi e fino a Maggio 2024 i partecipanti allestiranno una serie di performance pubbliche nei diversi luoghi d'acqua, per poi assemblare i materiali scenici creati nella natura in un evento conclusivo che avrà luogo nel Teatro comunale.

In foto: laboratori del Drammateatro

STORIE A METÀ di Cesare Di Carlo e Antonio Massena

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Al FLA – Festival di Libri e Altre cose Sabato 11 novembre – ore 16.00

Pescara, 9 novembre 2023. Sabato 11 novembre, alle ore 16.00, nella Sala Blu del Circolo Aternino, a Pescara, nell'ambito del FLA – Festival di Libri e Altre cose sarà presentato il libro di Cesare Di Carlo e Antonio Massena "Storie a metà". Interverranno Giovanni Di Iacovo e Maria Rosaria La Morgia.

Un libro scritto a quattro mani, un medico, Cesare, e un direttore artistico, Antonio, carissimi amici, che per un po' si perdono di vista ma poi si ritrovano, accorgendosi che negli anni le loro strade pur dissimili hanno sempre seguito un obiettivo comune. Un testo autobiografico che alterna i ricordi dell'uno e quelli dell'altro. Le storie si intrecciano

con il periodo del sessantotto, delle manifestazioni studentesche, delle forti contrapposizioni politiche quando il concetto di antitesi tra sinistra e destra, comunismo e fascismo, era certo e tangibile.

Scrive Maria Rosaria La Morgia nella testimonianza che apre il libro "Per Cesare e Antonio la memoria è

quella di una stagione che sognava e prometteva un mondo migliore. Gli anni vissuti insieme sono quelli dell'utopia e della contestazione, delle rivolte giovanili in America, in Europa e in un'Italia appena uscita dall'età del boom seguita alla ricostruzione dopo le macerie della guerra, un paese dove, alla fine degli anni Sessanta, covavano malesseri e rivolte, mentre cresceva il desiderio di cambiamento dei giovani che si scontrava non solo con il potere politico, economico e culturale dominante ma anche con quello familiare che aveva ancora odore di tradizione, un modello asfittico che non consentiva facilmente i passaggi di soglia".

Nell'introduzione al libro, Sergio D'Agostino, scrive, fra le altre cose, "Cesare e Carlo, due personalità che hanno segnato con la propria traiettoria di vita pezzi significativi della storia di questa terra, un Abruzzo in eterno divenire e irrisolti conflitti, tra contesti patriarcali e ricerca della modernità".

GLI AUTORI

Cesare Di Carlo

Igiene e Medicina Preventiva, è stato direttore del Ser.D. della Asl di Teramo. Egli si dedicherà alla lotta alla tossicodipendenza per tutta la sua vita. Fin da giovane età sviluppa uno spiccato interesse per il sociale e la politica: volontario e cofondatore del C.L.E.D (Comitato di Lotta all'Emarginazione e alla Droga) di Pescara; storico fondatore del sindacato dei medici 'CUMI' e poi dirigente nazionale del Sindacato Medici Italiani.

Antonio Massena

Direttore artistico e giornalista, è stato uno dei fondatori del Teatro Stabile di Innovazione L'Uovo. Sarà scenografo di molteplici allestimenti teatrali oltre ad occuparsi della progettazione di alcune sale teatrali, fra le quali il Teatro San Filippo dell'Aquila. Ha ideato, coordinato e diretto numerosi progetti di spettacolo dal vivo e cinematografici nazionali e internazionali. Memorabilia e La memoria della luce sono i suoi libri più recenti.



FLA
FESTIVAL
DI LIBRI
E ALTRECOSE

FLA Festival di Libri
e Altre cose
XXI edizione

EDIZIONI
MONDO
NUOVO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

STORIE A METÀ

DI CESARE DI CARLO E ANTONIO MASSENA

Cesare Di Carlo
Antonio Massena

**STORIE
A METÀ**

Edizioni
Mondo Nuovo

SABATO 11 NOVEMBRE - ORE 16:00
Sala Blu del Circolo Aternino - Pescara

PASSION GALLIANO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Teatro Comunale Maria Caniglia Domenica 12 novembre ore 17.30

Sulmona, 9 novembre 2023. Il suono della fisarmonica e del bandoneon per una serata molto speciale domenica 12 novembre alle ore 17.30 al Teatro Comunale M.Caniglia di Sulmona (AQ) con "Passion Galliano" in compagnia del fisarmonicista francese di musica jazz e tango, di origini italiane.

"Era il mio desiderio più grande: dare un giusto spazio a questo strumento, ingiustamente definito il "pianoforte dei poveri", mentre la mia fisarmonica è sempre stata uno "Steinway con le cinghie". Sono le parole di Richard Galliano, compositore e fisarmonicista di fama mondiale, in Italia con il suo ultimo progetto "Passion Galliano" per un tour che passa dal Veneto alla Sicilia, attraversando la penisola da Udine a Napoli, da Verona a Catania e Bari. In Abruzzo sarà ad Avezzano, Pescara, L'Aquila, Teramo e a Sulmona, per la Camerata Musicale, al Teatro M.Caniglia. Il programma musicale dettagliato verrà rivelato al pubblico nel corso della serata: lo stesso Richard Galliano spiegherà e annuncerà i brani che saranno principalmente sue composizioni, arrangiamenti e rivisitazioni, passando da Satie, Piazzolla, Edith Piaf e tanto altro...

"I concerti che propongo oggi –dice Galliano– ripercorrono la storia della mia vita artistica, l'itinerario di un bambino animato dalla passione per la Musica.

"Questo recital di fisarmonica, intitolato "Passion Galliano",

presenta composizioni mie, Chat Pître, Tango Pour Claude, La Valse à Margaux, ma anche i miei brani preferiti: Ô Toulouse, Ma plus Belle Histoire d'Amour, Les Feuilles Mortes. Dell'indimenticabile Astor Piazzolla sono sempre felice di eseguire brani come Vuelvo al Sur, Chiquilin de Bachin, Milonga del Angel e il magnifico Oblivion.”

Nato a Nizza nel 1950 Galliano inizia a suonare la fisarmonica a 4 anni, sotto l'influenza del padre Luciano, fisarmonicista italiano. Giovanissimo va a Parigi dove conosce artisti come i fisarmonicisti Joss Baselli e André Astier, cantanti come Claude Nougaro, Serge Reggiani e Barbara, i jazzisti come Chet Baker, Charlie Haden, Ron Carter e Michel Portal...

All'inizio degli anni Ottanta nasce la collaborazione e l'amicizia con Astor Piazzolla che diventa un importante punto di riferimento nel percorso musicale di Richard Galliano che gli dedica l'album: Piazzolla Forever.

Molte le collaborazioni con artisti come George Mraz, Al Foster, Juliette Gréco, Charles Aznavour, Ron Carter, Chet Baker, Enrico Rava, Paolo Fresu, Martial Solal, Miroslav Vitous, Trilok Gurtu, Jan Garbarek, Michel Petrucciani, Michel Portal, Eddy Louiss, Dick Annegarn e Toots Thielemans.

Richard Galliano è oggi l'unico fisarmonicista da concerto che registra per la prestigiosa etichetta discografica tedesca Deutsche Grammophon.

La fisarmonica – dice Galliano- è onnipresente nella musica popolare in Brasile, Argentina, Colombia, Cina, Russia, Ucraina e nei Balcani. È incredibile il numero dei paesi che hanno fatto della fisarmonica il loro strumento nazionale.

“Richard Galliano ha cambiato il corso della storia della fisarmonica. Possiamo parlare del prima e del dopo Galliano” ha dichiarato in una intervista Yasuhiro Kobayashi, fisarmonicista e musicista accompagnatore della cantante

Bjork.

TRA I BOSCHI DI ROCCARASO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Formazione con attività esperienziali e di sopravvivenza

Lanciano, 9 novembre 2023. Immersione nella natura, incontaminata e a tratti selvaggia, e sfide per mettersi in gioco e per superare, soprattutto a livello psicologico, i propri limiti, facendo leva anche sulla forza e sul lavoro di squadra. Due giorni di formazione esperienziale quelli organizzati dall'associazione Lanciano Nuoto e dal centro sportivo *Le Gemelle* di Lanciano, presidente Franco D'Intino.

Vi hanno preso parte circa 40 persone, tra istruttori e istruttrici, personale amministrativo, personale dell'area bar, area marketing e management. Un'attività – ha sottolineato il personale di Human Factory, ente di formazione – *“senza precedenti, specie per un contesto aziendale sportivo che, con la riforma del settore, sta vivendo una vera e propria rivoluzione a livello lavorativo e di gestione delle risorse umane”*.

Insieme alle guide dell'associazione *Camminare in Abruzzo* sono state organizzate attività tra le zone di Aremogna e Pizzalto, nel comprensorio di Roccaraso, in montagna, nel cuore dei colori dell'autunno.

Le attività sono iniziate con un'escursione in notturna, per due gruppi, di circa 7 chilometri, dal centro di Roccaraso a Pizzalto. Bussola alla mano e torcia e seguendo le indicazioni Cai presenti sui sentieri, è stato attraversato un tratto di bosco. Con lepri e qualche capriolo che hanno fatto capolino tra gli alberi e cartelli che indicavano che si tratta di aree frequentate dall'orso bruno marsicano. Una passeggiata a tratti faticosa, a tratti fatta di suggestioni e di incognite dato che i partecipanti non erano stati informati riguardo al programma e al percorso.

Il giorno seguente è stato, invece, tra aula e bosco, con attività, competitive, di sopravvivenza: realizzazione di un rifugio aiutandosi solo con un telo e una corda, accensione del fuoco dopo aver raccolto legni, foglie e cortecce nel bosco, e bollitura di un po' di acqua presa in un laghetto. Il tutto orientandosi in luoghi completamente sconosciuti, solo con l'aiuto di una mappa. Ci sono stati anche momenti di confronto.

“L'incertezza – dicono i promotori – ha giocato un ruolo chiave all'interno delle attività, servite ad indagare competenze e capacità fondamentali come gestione del tempo, capacità di ascolto e organizzative, leadership, proattività, team working, creatività, problem solving, orientamento agli obiettivi. Abbiamo discusso insieme delle criticità e dei punti di forza e di debolezza, lasciando in eredità ad ogni partecipante e all'azienda degli spunti e degli elementi su cui lavorare per migliorare, nel presente e nel futuro”. Un week end, di certo, fuori dagli schemi.

GIULIO CESARE E FRANCESCO BEDESCHINI Disegno e invenzione all'Aquila nel Seicento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Mostra a cura di Michele Maccherini, Luca Pezzuto, Simonetta Prospero Valenti e Federica Zalabra. Organizzata dal Museo Nazionale d'Abruzzo in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila e la Fondazione Carispaq

Dal 1° dicembre al 3 marzo 2024 al MuNDA – Museo Nazionale d'Abruzzo

L'Aquila, 9 novembre 2023. La mostra dedicata a Giulio Cesare (1582-1627) e Francesco Bedeschini (1626-1699), padre e figlio, pittori aquilani del XVII secolo, organizzata dal Museo Nazionale d'Abruzzo in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila e la Fondazione Carispaq, aperta al pubblico dal 1° dicembre 2023 al 3 marzo 2024 presso il MuNDA, può essere considerata uno sguardo in bianco e nero sul Seicento centro-italiano, indagato da un osservatorio decentrato, ma peculiare.

Essa parte da una piccola raffinata esposizione sul solo Giulio Cesare, tenutasi nel 2013 a Colonia, che ha consacrato la fama di questo disegnatore ad un vasto pubblico, per ampliarsi con la possibilità di confrontare i disegni dell'artista aquilano con le opere pittoriche e giunge ad

allargare lo sguardo, attraverso il figlio Francesco, a tutto il XVII secolo.

Si tratta del primo evento monografico dedicato in Italia ai due artisti e, dopo un progetto di ricerca pluriennale e condiviso tra gli attori organizzatori, approfondisce temi capitali della cultura abruzzese del XVII secolo: le ventate artistiche che giunsero da Firenze e Roma sino alle pendici del Gran Sasso, l'arte controriformata prima, il disegno d'ornamento e l'invenzione barocca poi, sono le istanze culturali portate avanti da questa famiglia di pittori che dominò incontrastata la scena all'Aquila, città dove il loro capostipite scese al seguito di Margherita d'Austria (1572) dai domini di Parma e Piacenza. Uno sguardo attraverso circa 70 opere, anche in bianco e nero, perché la mostra è principalmente di disegni e stampe, oltre che di dipinti, maioliche e documenti. Per l'occasione il Museo Nazionale d'Abruzzo ha restaurato quattro grandi opere custodite nei depositi, S. Giacomo Maggiore, Madonna del Rosario, San Trofimo di Arles, Ritratto di Agatone I e ha acquisito il disegno Madonna del Carmine con Santi, eseguito da Giulio Cesare con inchiostro bruno acquerellato e tracce di matita nera e rossa, costruito attraverso la caratteristica tecnica del montaggio di ritagli di fogli.

L'esposizione è volta infatti a mettere in risalto da un lato la tecnica del "cut & paste", una sorta di taglia e incolla che consiste nel progettare prove grafiche attraverso la giustapposizione di ritagli di carta disegnati, sviluppatasi soprattutto in Toscana quale pentimento, che diventa in Giulio Cesare pura invenzione, collage; dall'altro il ruolo del figlio Francesco, artefice barocco a tutto tondo, inventore, architetto, direttore del teatro, uomo di governo, che ci ha restituito, attraverso molteplici fogli e studi - pochi rispetto ai 131 libretti e album citati nel suo testamento e oggi dispersi-, la visione di una città che fu spazzata via dal terribile terremoto del 1703. Soffitti, vele, volte,

lunette, altari, portali, finestroni, camini, ma anche apparati effimeri, mobili, cartelle decorative, questo era il bagaglio di un personaggio che disegnava "per diletto" arricchendo i palazzi dei dignitari del suo tempo e le chiese municipali più importanti, rendendo il nome della sua famiglia degno di essere celebrato su pergamena dai signori del Magistrato, ossia dal governo cittadino. Perché la storia dei Bedeschini è stata anche una storia di ascesa sociale, di legittimazione, di identità civica.

I prestiti sono di caratura internazionale, con la provenienza delle opere dai principali musei di Londra, Monaco, Parigi, ma anche da Roma, Parma e ovviamente dall'Abruzzo.

Il corposo catalogo della mostra, realizzato grazie al supporto della Fondazione della Cassa di Risparmio, che nel 2022 ha acquisito un raro libro di disegni di Francesco Bedeschini contenente studi per cartigli, fregi e vari tipi di decorazioni architettoniche e ha finanziato anche il restauro di opere della Biblioteca Regionale Salvatore Tommasi esposte in mostra, ripercorre le vicende degli artisti per intero, dà conto del loro corpus grafico e propone confronti e studi inediti sulla cultura aquilana, con uno sguardo aperto al contesto italiano ed europeo.

La sinergia tra le tre istituzioni coinvolte prevede anche la partecipazione attiva della comunità, è stata infatti programmata una serie di importanti attività collaterali che accompagnerà l'evento: in primis l'acquisizione di opere grafiche dei due artisti da parte del museo e della Fondazione, ma anche una campagna di restauri che per l'occasione ha interessato il patrimonio del museo e di altre istituzioni aquilane, un progetto formativo con le scuole Fare comunità con arte. Percorsi educativi nell'Aquila del '600, da cui è scaturita la pubblicazione di un agile testo per bambini utile a sensibilizzare i più piccoli sulle tematiche legate all'arte, ma anche l'organizzazione di visite guidate al museo e in città, di un ciclo di conferenze e di un concerto di

musica seicentesca. Il tutto si concluderà, infine, con un importante convegno internazionale (28-29 febbraio 2024) che garantirà la presenza all'Aquila di alcuni tra i maggiori studiosi di grafica d'Europa.

Catalogo della mostra a cura di Michele Maccherini, Luca Pezzuto, Simonetta Prospero Valenti e Federica Zalabra Editori Paparo, Napoli/Roma 2023; br., pp. 360, ill. col., 24x28 cm testo in italiano e inglese

CONVEGNO IN AGRICOLTURA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Cia "Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica per il futuro del settore"

Pescara, 9 Novembre 2023. Le ultime innovazioni nel settore agricolo e la loro concreta applicazione per lo sviluppo futuro del comparto. Questi i temi al centro del convegno dal titolo "Innovazione in Agricoltura" in programma questa mattina presso l'Hotel Dragonara di San Giovanni Teatino e organizzato da Cia Abruzzo in collaborazione e con il contributo della Onlus "Ruralità e Solidarietà ETS".

Il costante progresso delle tecnologie digitali, dell'intelligenza artificiale e della connettività sta cambiando il volto dell'agricoltura, aprendo la strada verso una produzione più efficiente, sostenibile e competitiva.

L'obiettivo è quello di esplorare il ruolo cruciale della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica nel promuovere lo sviluppo sostenibile e la competitività nell'agricoltura.

L'evento ha riunito esperti di settore, agricoltori, rappresentanti istituzionali e aziende tecnologiche per discutere le sfide e le opportunità legate alla trasformazione digitale nel mondo agricolo. La digitalizzazione è sempre più riconosciuta come un elemento chiave per migliorare l'efficienza operativa, la qualità dei prodotti e la sostenibilità nell'agricoltura.

Il Presidente Cia Abruzzo, Nicola Sichetti, dopo il benvenuto ai partecipanti ha introdotto gli obiettivi del convegno. Il professor Angelo Belligiano ha condiviso le ultime tendenze e best practices sulla digitalizzazione dell'agricoltura, evidenziando come la tecnologia può migliorare la produttività e la sostenibilità.

Sandro Liberatori ha presentato soluzioni e dispositivi avanzati che stanno rivoluzionando il settore agricolo in termini di meccanizzazione. Il dottor Matteo Vannotti ha illustrato i sistemi di supporto decisionali per gli agricoltori che intendono avvicinarsi alla digitalizzazione.

“La digitalizzazione in agricoltura è fondamentale per affrontare le sfide dell'agricoltura moderna, come la crescente domanda alimentare, la sostenibilità ambientale e la necessità di ridurre gli sprechi”, ha affermato il dottor Ivano Valmori.

“L'agricoltura italiana vanta eccellenze e innovazioni che il comparto deve saper cogliere per meglio interpretare e governare le sfide del futuro e ottenere una migliore redditività”, ha dichiarato il Presidente nazionale Cia, Cristiano Fini, “L'auspicio è che i tanti esempi concreti che porteremo all'attenzione degli imprenditori agricoli possano essere da stimolo per innovarsi e far fare il salto di qualità

alla nostra agricoltura”.

Sono intervenuti Maurizio Scaccia, Direttore nazionale Cia e l'Assessore regionale all'Agricoltura, Emanuele Imprudente.

“La Cia è impegnata a promuovere la modernizzazione e la sostenibilità dell'agricoltura nella regione e a supportare gli agricoltori nell'adozione di tecnologie avanzate. Questo convegno mira a fornire una piattaforma per la condivisione di conoscenze e la collaborazione tra tutti gli attori chiave del settore”, ha affermato Scaccia.

A moderare i lavori il Direttore Cia Abruzzo, Mariano Nozzi.

KPMG ED ERGA OMNES all'insegna dell'inclusione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Chieti, 9 novembre 2023. Mercoledì 8 novembre, i professionisti della KPMG di Pescara hanno partecipato al Make a Difference Day, la campagna di volontariato aziendale di KPMG, dedicando il loro tempo a favore della Comunità presso la sede operativa di Erga Omnes, in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), in particolare a favore del progetto “Una Chiave”, gestito dai volontari dell'associazione teatina, rivolto a giovani adulti con disturbi del neurosviluppo.

Tutti insieme si sono cimentati nella realizzazione di tele che rappresentano i valori del volontariato in Erga Omnes, sono stati rappresentati alcuni dei principi che fondano il sodalizio fiore all'occhiello del territorio per le politiche sociali e giovanili: comunicazione, partecipazione, competenze e cittadinanza attiva. Inoltre, un gruppo ha riordinato la stanza dove i ragazzi stessi svolgono alcune delle attività psico-educative, come ad esempio la musicoterapia, il potenziamento cognitivo, oltre ad attività ludico-ricreative e di socializzazione e tante altre attività che l'associazione svolge ormai da molti anni (ad esempio il doposcuola).

L'iniziativa svolta, in chiave inclusiva, ha permesso di promuovere ulteriormente il benessere e la qualità di vita di ogni singolo partecipante, mettendo insieme ingredienti come l'ascolto attivo e l'empatia, oltre a rafforzare l'importanza della cittadinanza attiva, cercando di valorizzare costantemente un bene comune, sia strutturale (ex centro sociale San Martino) che umano (giovani volontari, tesoro inestimabile), che offre servizi gratuiti alla cittadinanza, in particolare alle persone più fragili, a supporto delle istituzioni.

ZES, COMUNITÀ ENERGETICHE E PROGRAMMAZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Domani convegno con Bergamotto e Miccio

Chieti, 9 novembre 2023. “ZES, Comunità Energetiche e Nuova Programmazione 2021/2027: per una politica regionale di sviluppo”: è il titolo del convegno che si svolgerà domani, venerdì 10 novembre, a partire dalle ore 9.30, nella sede di Academy ForMe, al primo piano del centro commerciale Centauro, in via Filippo Masci, a Chieti.

L’iniziativa è promossa da Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila, in collaborazione con l’Università degli studi “G. d’Annunzio” e con Europe Direct Chieti, con il patrocinio dell’Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Chieti e della Fondazione Commercialisti Chieti e in partnership con Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Dopo il welcome coffee e la registrazione, ci saranno gli indirizzi di saluto di Daniele Braccia, presidente della categoria Sostenibilità e Transizione Ecologica di Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila, di Gianluca Cavion, presidente del consorzio C.A.E.M. – Confartigianato, e di Francesco Cancelli, presidente Ordine Dcec di Chieti. A seguire sono previsti gli interventi di Mauro Miccio, commissario di Governo della Zes Abruzzo, di Loris Rui, direttore del consorzio C.A.E.M., di Luca Bozza, presidente della commissione Finanza agevolata del Consiglio nazionale Dcec, e di Carmine Cipollone, responsabile del servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE della Regione Abruzzo. Le conclusioni saranno affidate a Fausta Bergamotto, sottosegretario di Stato al ministero delle Imprese e del Made in Italy. I lavori saranno moderati da Daniele Giangiulli, direttore generale di Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila.

L'evento ha ottenuto l'accreditamento presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e riconosce fino a tre crediti formativi.

“Si tratta di un’iniziativa a cui teniamo molto – afferma il presidente di Confartigianato Imprese Chieti L’Aquila, Camillo Saraullo – perché ha al centro tre temi di stretta attualità e di grande rilevanza, che verranno affrontati ed analizzati con ospiti illustri. Le comunità energetiche rappresentano una nuova sfida nonché una grande opportunità per le imprese in un momento in cui il tema dell’energia è più che mai cruciale. La nuova Programmazione 21-27 rappresenta senza dubbio un’occasione per le micro e piccole imprese del territorio e il convegno sarà anche finalizzato a capire come la Regione Abruzzo si stia muovendo. Altro tema estremamente importante è quello della Zes: i lavori saranno occasione per fare il punto sulle opportunità per il territorio e sulle prospettive future, anche alla luce delle novità riguardanti la Zona economica speciale unica per il Mezzogiorno”.

LIBRI A MERENDA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Apri la Nuova Libreria per Bambini il 12 Novembre

Sant’Egidio alla Vibrata, 09 novembre 2023. La città di Sant’Egidio alla Vibrata si prepara ad accogliere una nuova

aggiunta al suo panorama culturale: la libreria per bambini "Libri a Merenda". L'apertura ufficiale di questa struttura dedicata ai giovani lettori è fissata per il giorno 12 Novembre alle ore 16.

Origini e Missione

"Libri a Merenda" è il progetto ambizioso di Chiara, una madre che ha abbracciato la sua passione per la narrazione e il mondo della lettura. L'obiettivo dichiarato di questa iniziativa è trasmettere l'amore per le storie e la lettura ai bambini, fornendo loro uno spazio accogliente per esplorare la vasta gamma di opzioni disponibili nella letteratura per l'infanzia.

Offerta Letteraria e Giochi Educativi

La libreria "Libri a Merenda" sostiene la "bibliodiversità" con una selezione accurata di libri per bambini e ragazzi, che spazia dai classici intramontabili alle ultime novità. Inoltre, offre una variegata gamma di giochi educativi, progettati per stimolare e sviluppare le capacità cognitive dei giovani lettori, inclusi il ragionamento, la logica, la memoria e l'attenzione.

Attività Culturali e Formative

La libreria non è solo uno spazio per la lettura ma anche un centro culturale attivo. Offrirà una vasta gamma di attività, tra cui workshop, laboratori, gruppi di lettura, incontri "Libri a Colazione" per i più piccoli, e corsi di formazione sia per bambini e ragazzi che per adulti con un interesse nell'ambito dell'infanzia e dell'adolescenza.

Spazio di Coworking "Libri a Merenda"

"Libri a Merenda" si propone come un luogo di connessione e condivisione. Offrirà spazi di coworking per freelance e smart worker, completi di servizi di supporto, promuovendo così la

collaborazione e lo scambio di idee.

Assistenza alle Mamme

Per le mamme in movimento, la libreria offre un comodo “Baby Pit Stop” con tutte le comodità necessarie per il benessere dei bambini.

Box Regalo “Storie in Dono”

La libreria propone una selezione di box regalo personalizzabili, perfette per introdurre i bambini al mondo delle storie fin dai primi giorni di vita.

Feste di Compleanno Creative

“Libri a Merenda” offre l’opportunità di organizzare feste di compleanno originali e creative, basate su temi letterari, laboratori e una gustosa merenda.

La libreria “Libri a Merenda” è pronta a diventare un punto di riferimento culturale per Sant’Egidio alla Vibrata e la sua comunità. L’apertura ufficiale è prevista per domenica 12 Novembre alle ore 16. Per ulteriori informazioni e per rimanere aggiornati sulle attività proposte, si invitano tutti a seguire i canali social della libreria o iscriversi alla newsletter.

A GIULIANOVA L’ARRIVO di una delle tappe della Tirreno

Adriatico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Il 7 marzo 2024, i campioni del ciclismo mondiale si sfideranno lungo un circuito cittadino. Il Sindaco Costantini: "In mondovisione le bellezze monumentali e paesaggistiche della nostra città. Un risultato eccezionale"

Giulianova, 9 novembre 2023. È ufficiale. Giulianova ospiterà una delle tappe della Tirreno- Adriatico, ovvero quella con partenza, il 7 marzo 2024, dal paese umbro di Arrone. Non si tratterà di un semplice passaggio con taglio di traguardo finale, ma di una gara lungo un vero circuito cittadino, trasmessa in mondovisione. Si stima dunque che circa 180 milioni di telespettatori, in 193 nazioni, potranno ammirare le bellezze monumentali e paesaggistiche giuliesi.

Stamattina, in municipio, il Sindaco Jwan Costantini ha incontrato lo staff organizzativo, coordinato da Stefano Allocchio, direttore della Tirreno Adriatico ed ex ciclista professionista. Al vertice è seguito, alla presenza del Comandante della Polizia Municipale Maggiore Roberto Iustini, un sopralluogo in piazza Belvedere, che ospiterà l'arrivo di tappa.

“Si tratta di una preziosissima occasione colta e di grande risultato centrato – sottolinea il Sindaco Costantini – Per il prestigio della competizione, per la risonanza mediatica mondiale, per i benefici all'indotto che sempre generano simili eventi, Giulianova trarrà dalla manifestazione vantaggi straordinari sul piano turistico e promozionale. Sarà una

giornata storica. Ringrazio, per questo, gli organizzatori dell'evento e quanti hanno collaborato per il raggiungimento dell'obiettivo."

PREMIO INTERNAZIONALE FILETTO

LETTERARIO CITTÀ DI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Sala gremita di poeti e di gente si è conclusa la premiazione della VII edizione

Filetto, 9 novembre 2023. Organizzato dal Presidente della Pro Loco Stefano Di Rado, il 29 ottobre scorso si è tenuto il premio internazionale città di Filetto, condotto dal dr. Luigi Libertini si è celebrato un evento di grande spessore cultura.

Ospite d'onore è stato: il professore, scrittore, poeta e presidente di varie giurie, il critico letterario Giovanni Di Girolamo. Presenza di riguardo con la dr.ssa e giornalista Linda Caravaggio.

Hanno deliziato la serata con dei bellissimi canti il duo Carmine Salvatore e Moira Spingi

La giuria è stata composta dalla prof.ssa architetto, poetessa

e vicepresidente Graziella Gentile, dallo scrittore, poeta, preside e prof. di filosofia Gabriele Centorame e dal maestro, compositore e direttore Raffaele Di Nanno. Presidenza di Vinia Mantini.

Grande afflusso di personalità da tutta Italia e dall'estero. Le liriche dei poeti hanno lanciato un messaggio di dolore in questo momento di grandi sofferenze; un messaggio sull'importanza della vita, dell'amore e della pace. Livelli altissimi e di grande commozione.

Elogio particolare al poeta Francesco Ciccarelli con l'oscar.

Primo premio sezione A (Poesia in Lingua a Tema Libero) a Giuseppe De Dominicis

Primo premio sezione B (Poesie in Vernale a Tema Libero) a Giuliana Cicchitti Navarra

Primo premio sezione C (Poesie Uморistiche) a Nicola Primante

Primo premio sezione D (Poesie bambini e ragazzi) a Matilda Mottola

Primo premio sezione E (Poesie in lingua straniera) a Danuta Anna Kida.

SALVINI: ADDIO SOGNI DI GLORIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



PoliticaInsieme.com, 9 novembre 2023. Il povero Salvini ce l'ha messa tutta, ma non ha potuto evitare la figura del minchione che si è fatto soffiare da Giorgia Meloni un bottino elettorale di tutto rispetto.

Non gli sono bastati i respingimenti in mare e i porti chiusi, la caccia alle ONG, i toni rudi ed i modi spicci, la guerra alla Fornero, i condoni fiscali e la "tassa piatta", le pose da sceriffo e da giustiziere al citofono. Non gli è bastato blandire i "no-wax". E neppure spaventare gli italiani, invocare la difesa dei sacri confini dalla marea montante dei migranti, sollecitare, di fatto, sentimenti di diffidenza e di ostilità nei loro confronti.

Ci ha provato anche con i rosari in piazza, ma ora non sa letteralmente più a che santo votarsi. Giorgia avanza. E neppure è bastato tornare, sul pratone di Pontida, allo spirito delle origini. Niente da fare. Non gli è bastato promettere l' "autonomia differenziata". Men che meno il Ponte sullo Stretto. Insomma, a quanto pare, è questione di "physique du role". "Leader" si nasce, non si diventa e la Meloni c'è nata ben più del povero Matteo.

Ad ogni modo, se pur ha sperato, a suo tempo, di poter essere lui assiso a Palazzo Chigi, si metta il cuore in pace.

Con il "premierato", così come sembra porsi, è già molto che, al soglio di Giorgia, possa continuare a vestire i panni del valletto.

Salvini: addio sogni di gloria

USTICA E BOLOGNA. Due stragi senza verità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Al FLA – Festival di Libri e Altre cose un libro di Gianni Lannes. Sabato 11 novembre – ore 18.00

Pescara, 9 novembre 2023. Sabato 11 novembre, alle ore 18, nella Sala Laboratorio del Museo delle Genti d'Abruzzo, a Pescara, nell'ambito della FLA – Festival di Libri e Altre cose sarà presentato il nuovo libro di Gianni Lannes ***Ustica e Bologna. Due stragi senza verità***. L'evento sarà aperto dai saluti istituzionali dell'Assessore alla Cultura di Pescara Maria Rita Carota e introdotto dall'editore Enrico Faricelli.

La sera del 27 giugno 1980 un aereo passeggeri, il DC 9 Itavia decollato da Bologna e diretto a Palermo, precipita nel Tirreno. Il giorno 2 agosto dello stesso anno esplose la stazione di Bologna. Nel giro di 36 giorni, ben 166 tra donne, uomini e bambini innocenti vengono assassinati allora senza un motivo ancora chiarito, senza mandanti ancora individuati. Negli anni seguenti testimoni scomodi verranno eliminati.

In questa inchiesta giornalistica, Gianni Lannes focalizza la relazione tra le due stragi; pone la logica in una quantità straordinaria di documenti, dichiarazioni, sentenze, indagini giudiziarie, inchieste giornalistiche, menzogne militari e

offre al lettore un'ipotesi plausibile sul perché l'Italia sia stata vittima di due stragi di guerra contro civili inermi in tempo di pace. Due eventi intrecciati: Ustica: messaggio non recepito; Bologna: messaggio acquisito con l'immediato depistaggio istituzionale e insabbiamento rituale.

L'autore concentra l'attenzione sulle questioni internazionali di cui l'Italia era insieme vittima e protagonista, tra sudditanza atlantica e affarismo arabo; un'altra storia ignota della Repubblica tricolore, un tentativo di fare luce sulle ombre presenti del nostro futuro.

L'autore

Scrittore, fotografo, documentarista, esploratore, subacqueo, giornalista investigativo per 36 anni. Più di tutto: uno spirito libero. Nel 2011, dopo una sua inchiesta sul disastro nucleare in Giappone pubblicata dal Corriere della Sera, per proteggere e tutelare la sua famiglia è costretto a sospendere la sua attività giornalistica. Ha subito alcuni attentati e minacce di morte. Dal 22 dicembre 2009 al 22 agosto 2011 ha vissuto sotto protezione della Polizia di Stato; poi è stato costretto ad allontanarsi dalla sua terra natale. I numerosi atti parlamentari relativi al suo caso non hanno ricevuto risposta da 4 governi. Ha pubblicato i seguenti libri di inchiesta: Nato: colpito e affondato (2009), Il grande fratello. Strategie del dominio (2012), Terra muta (2013), Nato: la strage del Francesco Padre (2014), Italia Usa e getta (2014), La montagna profanata (2015), Né vivi né morti (2016), Bambini a perdere (2016), Vaccini dominio assoluto (2017), Vaccini cavie civili e militari (2018), Bombe a...mare! (2018), l'Italia trema (2023), Scie di guerra (2023).

VIRIDIANA performance di Virginia Guidi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Al Teatro del Factory Sound

L'Aquila, 9 novembre 2023. Sabato 11 novembre alle ore 18:30 presso il Teatro della scuola di musica Factory Sound di Via Fabio Cannella, 15 (Piazzetta del Sole) all'Aquila si terrà la performance "Viridiana – silver waters" di e con Virginia Guidi a cura di artQ13 sympatric areas for artistic research.

È un lavoro in prima assoluta in collaborazione con DiacronieLab ed è una performance per voce, live electronics, strumenti e visual che prende ispirazione dalla figura fantastica di Viridiana, donna dai capelli d'argento plasmata dalla natura stessa tramite la magia. Il tutto si iscrive in un più ampio progetto editoriale di artQ13 "Synchronicities" nato da un'idea di Carlo Caloro e a cura della stessa Virginia Guidi. Un volume dedicato alla ricerca musicale contemporanea con l'obiettivo di indagare, attraverso un approccio multidisciplinare, le relazioni tra le nuove forme di sperimentazione musicale e il ruolo rivestito dall'ascoltatore. Il progetto ha visto il coinvolgimento diretto degli artisti che sono stati invitati a parlare della loro ricerca musicale attraverso le loro opere in relazione al rapporto che intercorre tra queste, le nuove forme di tecnologia e altre forme artistiche come l'arte visiva, le installazioni, la performance etc.

Virginia Guidi è consigliere della Fondazione Isabella Scelsi, diplomata in canto e musica vocale da camera si specializza nella musica elettroacustica. Si perfeziona presso l'Accademia nazionale di S. Cecilia in musica elettronica per performer e presso il Conservatorio di Montbéliard (Francia) sulla vocalità contemporanea. Dal 2019 tiene seminari e laboratori sulla vocalità contemporanea (tra cui anche l'Aula Magna del Conservatorio A. Casella de L'Aquila per ElettroAcustica 2019). Dal 2015 fa parte di Voxnova Italia di N. Isherwood e ha fondato e coordina il CumTempora Ensemble, il gruppo sperimentale di improvvisazione The Empty Bowl, Le Partenidi e l'EVO Ensemble. Dal 2020 approfondisce l'improvvisazione con G. Schiaffini, A. Sbordoni, S. Pappalardo, I. Giuffré, C. Riggio, A. Granieri e S. G. Graves. Ha partecipato ad importanti festival (EMUfest, Biennale di Venezia, Milano Pianocity, ArteScienza, San Leo Festival, MA/IN, ElettroAcustica) e ad installazioni di famosi artisti (Allora&Caladilla, T. De Falco, C. Caloro). Si è esibita in Italia e all'estero (Parigi – Fondation des Etats-Unis; Marsiglia – Théâtre des Calanques; Montbéliard – Caveau del Conservatorio, Théâtre Municipale, Scène Numérique; Washington DC – Ambasciata Italiana, Pechino – National Centre of the Performing Arts; Berlino – Istituto Italiano di Cultura). Ha inciso per EMAVinci (2021) e ACEL (2022). All'attività di cantante e performer affianca quella di scrittrice, didatta e polistrumentista.

artQ13 sympatric areas for artistic research è uno spazio indipendente avviato a Roma nel 2014 da Carlo Caloro e Britta Lenk che sostiene attività di ricerca, sperimentazione e realizzazione di progetti espositivi ed editoriali. L'organizzazione dei progetti performativi nella città dell'Aquila per artQ13 è a cura di Katuscia Tomei.

NEL DESERTO DELL'ORA di Silvio Mignano in dialogo con Simone Di Biasio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Silvio Mignano

Nel deserto
dell'ora



Presentazione del libro finalista al Premio Camaiore (Editore Passigli Poesia) Domenica 12 novembre 2023, ore 12:00 nell'ambito del FLA 2023

Pescara, 9 novembre 2023. Il 12 novembre a Pescara, Silvio Mignano presenta “ Nel deserto dell'ora”, un volume di poesie pubblicato nel 2022 dall'editore Passigli di Firenze, uno dei più prestigiosi in Italia, in una collana fondata da Mario Luzi.

Il libro, finalista (in cinquina) al Premio Camaiore, sarà presentato nell'ambito del FLA, Festival di Libri e Altrecose, alle ore 12,00 nella Sala laboratorio del Museo Genti d'Abruzzo dall'autore e da Simone Di Biasio, poeta, scrittore e ricercatore presso l'Università Roma Tre.

In quell'occasione Mignano farà un approfondimento del suo precedente libro di poesie “I Venerdì Santi” (rispettivamente The Good Fridays e Los Viernes Santos) pubblicate dall'editore Alliteration di Miami e della collana di poesia “Le anfesibene” da lui fondata e diretta presso l'editore Kappabit di Roma, che si è aperta con Il muro di Mandel'stam, un libro molto importante di un grande poeta venezuelano, Igor Barreto, vincitore del Premio Nazionale Minturnae.

“Il nuovo libro di Silvio Mignano porta un bellissimo titolo: se il deserto sia quello dell’ora, ossia della partizione di tempo che dobbiamo quotidianamente riempire di vita, oppure quello del nunc, dell’oggi, dell’adesso, è – forse – chiarito solo molto avanti nel libro, in un testo importante, Dipingere nell’amnesia: ma in realtà credo che le due interpretazioni possano convivere. Il libro tiene fede alla bellezza e al molteplice significato del suo titolo, in quanto anche questo terzo libro di Mignano è pieno di nunc e di hic (la terza delle quattro sezioni, d’altronde, si intitola Occupare spazio): dei tanti luoghi evocati, vissuti, letti, rilette e interpretati, nella vasta esperienza della vita (anzi, delle tante vite) dell’autore, ma anche dell’intreccio tra luoghi e tempi, lontani ma non remoti, tutti presenti alla vigile volontà di una voce spesso, più che lirica, narrante di tenere insieme le fila, di contemplare la sopravvivenza dolorosa ma certa nel “deserto” (Dalla prefazione di Rossano Pestarino)

La stessa mattina, alle 10,00, sempre nella Sala laboratorio del Museo Genti d’Abruzzo, Simone Di Biasio e Silvio Mignano presenteranno la poetessa abruzzese-venezuelana Gina Saraceni, autrice di Adriatico, uno splendido racconto poetico del suo legame con la costa dei trabocchi e con il Mar dei Caraibi, pubblicato anch’esso da Alliteration di Miami in versione italiano/spagnolo, curato e tradotto da Mignano.

I libri saranno acquistabili presso il bookshop del FLA, curato dalla libreria Primo Moroni.

Silvio Mignano è nato a Fondi il 23 ottobre 1965. Diplomatico, scrittore, traduttore, illustratore, sceneggiatore, ha pubblicato cinque romanzi, l’ultimo dei quali è Il danzatore inetto (DeriveApprodi, 2018), numerose raccolte di poesia, tra le quali La nostra ribelle buona educazione (Manni, 2011, Premio Sertoli Salis /Grytzko Mascioni) e Nel deserto dell’ora (Passigli, 2022, finalista del Premio Camaiore). È tradotto e pubblicato in Venezuela, Stati Uniti, Romania e altri paesi. Ha a sua volta tradotto molti autori di lingua spagnola e

curato edizioni e antologie. È curatore della collana di poesia *Le anfesibene*, presso l'editore Kappabit. Ha vinto il premio Giuria giovani nel 2007 al Festival del Cinema di Locarno con la sceneggiatura del film *Haiti Chérie* di Claudio Del Punta. È stato presidente del comitato organizzatore della Biennale dell'arte de La Paz nel 2009 e ha curato varie mostre in Italia e all'estero.

Scheda Tecnica

Autore: Silvio Mignano

Titolo del libro: *Nel deserto dell'ora*

Casa Editrice: Passigli Poesia

Data: 12 novembre ore 12:00

Luogo: Sala laboratorio del Museo Genti d'Abruzzo, Pescara

*** Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

MAXXI L'AQUILA | GLOCAL ART

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Secondo appuntamento del ciclo dedicato al tema della comunicazione dell'arte contemporanea. Venerdì 10 novembre, ore 18.30 | MAXXI L'Aquila – Sala Polifunzionale con Giovanna Dello Iacono e Miriam Di Francesco

L'Aquila, 9 novembre 2023. Le sfide e le possibilità nella comunicazione dell'arte contemporanea al centro del secondo appuntamento di Glocal Art, Dialoghi sull'arte contemporanea in Abruzzo, venerdì 10 novembre dalle 18.30 nella Sala Polifunzionale del MAXXI L'Aquila con Giovanna Dello Iacono della Fondazione Aria di Pescara e Miriam Di Francesco redattrice delle riviste di settore Segno ed Espoarte. Moderatrice della serata Valeria Pica, dell'Associazione Harp che, in collaborazione con la Fondazione MAXXI, cura questo programma di approfondimento all'interno del public program del MAXXI L'Aquila. Ancora tre gli incontri con ricercatori, curatori, ed economisti in programma nelle prossime settimane, ad animare il museo mentre le sale espositive sono in allestimento per la prossima mostra Diario Notturmo. Di sogni, incubi e bestiari immaginari, che sarà inaugurata sabato 2 dicembre 2023.

Durante l'incontro dal titolo Comunicare l'arte: sfide e possibilità nella comunicazione dell'arte contemporanea, con ingresso libero fino a esaurimento posti, si rifletterà, dunque, sulla comunicazione come strumento imprescindibile nella realizzazione di un progetto artistico, e su come possa, con i suoi strumenti e criticità, perfino influenzare la qualità dei contenuti veicolati. Si proverà, infine, a mettere a fuoco le sfide, locali e globali, che i comunicatori hanno davanti a sé nel campo del contemporaneo: raggiungere non addetti ai lavori e coinvolgere pubblici ancora impermeabili, fra le altre.

“L'obiettivo primario della comunicazione è veicolare i valori culturali, etici e sociali, che possono influenzare e modificare la percezione del pubblico nei confronti di problematiche spesso complesse, espresse attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea” dice Giovanna Dello Iacono, comunicatrice, sociologa specializzata nell'area dei fenomeni comunicazionali, fondatrice e direttrice della Fondazione Aria di Pescara.

Aggiunge Miriam Di Francesco, autrice e coordinatrice di progetto per la Fondazione No Man's Land e per Ceravento, spazio espositivo di Pescara: "Penso che la madre di ogni sfida sia assumersi la responsabilità di un sistema, prima di tutto, culturale che ha bisogno di inclusione, pluralità di visioni, condivisione e partecipazione per trovare le ragioni della sua esistenza".

Prossimo appuntamento di Glocal Art: venerdì 17 novembre, Alessandro Crociata, direttore dell'Osservatorio Culturale Urbano dell'Aquila e professore di Economia applicata all'Università di Chieti e Pescara animerà il talk Misurare il successo della cultura: guadagno economico o impatto sul territorio.

RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Sindaco e Rispoli: "Parte una manutenzione senza precedenti. La verità è nei fatti"

Chieti 8 novembre 2023 – Partito il cantiere di riqualificazione ed efficientamento degli alloggi comunali di via Maiella. Stamane la consegna dei lavori, sul posto l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli. Un progetto da 776.153 euro quello di via Maiella, aggiudicato alla SF

Appalti Srl di Nettuno per 557.818 euro che dovrà eseguirli entro la primavera del 2025. In via degli Ernici l'importo dei lavori è di 614.432 euro aggiudicati a 445.961 euro a La Valle Costruzioni di Lecce.

“Parte da via Maiella e via degli Ernici uno degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico più attesi e importanti fra quelli programmati da questa Amministrazione – spiegano il sindaco Diego Ferrara e l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli – I lavori consegnati stamane restituiranno non solo vivibilità ad alloggi che non hanno prima d'ora visto interventi di tale valore e importanza, ma anche dignità e valenza sociale ad alloggi dove vive una fascia di popolazione che merita risposte e attenzione. Noi, grazie anche al lavoro fatto dall'ex assessore alle Politiche della Casa, Enrico Raimondi, siamo orgogliosi di aver messo in cammino questo e gli ulteriori progetti che riguarderanno anche altri alloggi comunali, perché sono una risposta concreta dopo anni di inerzia e soprattutto la migliore replica a quanti mentono sapendo di mentire allarmando la comunità con notizie senza fondamento circa la perdita di finanziamenti e cantieri che non partiranno. Vero è il contrario, invece, e questa ne è la prova. Ci spiace per loro.

Via Maiella. Gli alloggi sono 12 appartamenti e 3 locali al piano seminterrato areato, una volta officine ma ad oggi completamente abbandonati. Con il progetto che abbiamo denominato “Sicuro, verde e sociale”, li recupereremo, li renderemo sostenibili ecologicamente e liberi dalle barriere architettoniche presenti. Non solo, li doteremo, concentrandoci successivamente sugli spazi al piano seminterrato, di spazi aggregativi, trasformandoli in laboratori per le associazioni locali. A fronte di indagini sulla vulnerabilità, procederemo a un potenziamento delle parti che lo richiedono. L'ultimo intervento previsto in fase di rafforzamento della struttura riguarda il consolidamento

della copertura in laterocemento e la rimozione delle parti di massetto e cemento armato rovinate. Per quanto riguarda, infine gli interventi di efficientamento energetico dell'edificio nelle sue parti comuni, riguarderanno principalmente la struttura di copertura, che sarà coibentata e isolata termicamente, nonché pavimentata, in modo da poter utilizzare anche il terrazzo, cosa ad oggi impossibile. Saranno inoltre sostituiti gli infissi, sostituiti da quelli in PVC, e i portoncini di accesso ai vani scala unitamente, tale sostituzione sarà affiancata la sostituzione delle caldaie delle unità abitative con nuove caldaie a condensazione e per le utenze comuni dell'edificio sarà installato un impianto fotovoltaico condominiale della potenza di 8,00 kW. Speciale attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche, perché l'accesso al civico 58 è ostacolato in primis dalla presenza di gradini che saranno presumibilmente sostituiti da una nuova rampa in calcestruzzo armato che costeggerà l'edificio per circa 18 m, portando in quota l'accesso ad entrambi i portoni. L'ultimo passo previsto dal progetto è, infine, la riqualificazione dello spazio pubblico esterno che dopo una pulizia generale dell'area, verrà pavimentato e colorato in modo da migliorare anche l'estetica e renderlo oltre che fruibile, gradevole come dovrebbe essere ogni costruzione pubblica, specie quella destinata alla residenzialità privata.

Via degli Ernici. La struttura consta di 24 bilocali distribuiti su più livelli, l'ultimo costituito da un piano sottotetto suddiviso in più ambienti, lo stato è molto degradato per via dell'umidità che interessa gli spazi e dell'annosa mancanza di manutenzione sino a oggi. Si agirà sull'estetica, la facciata sarà completamente rifatta, isolata e riqualificata, ma anche sulla qualità e vivibilità dell'edificio con lavori, anche qui, di efficientamento energetico con la sostituzione degli infissi con quelli in PVC e una nuova coibentazione anche del tetto e terrazzo perché possano essere fruiti. Esattamente come gli spazi esterni

della palazzina, per dare ad essi una nuova dignità, visto che sono graditi ai residenti e utilizzati anche nelle condizioni in cui si trovano”.

AAA CERCASI RISPOSTE dal presidente Marsilio ...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



... dal Presidente Sospiri e dall'assessore Quagliari. È in onda uno scappa scappa e nessuno risponde alle mie richieste

Vicenda Naiadi, il consigliere Blasioli verso l'esposto in magistratura: «A distanza di oltre un mese, ancora zero chiarimenti su polizza e revoca in autotutela dell'affidamento temporaneo a carico dei contribuenti. Permane inoltre il mancato riassorbimento dei dipendenti»

Pescara, 9 novembre 2023. Sulla vicenda Naiadi ho inviato tre note particolareggiate. La prima, datata 4 settembre 2023, ha ottenuto solo una parziale risposta dal Dirigente del settore programmazione turistica e sport e da Areacom. Le altre due, rispettivamente del 27 settembre e del 20 ottobre, con cui sono tornato a chiedere chiarimenti e copia di tutta la documentazione prodotta non hanno ottenuto alcun riscontro. Ho pazientato invano oltre un mese, e mi ritrovo di fatto impossibilitato ad espletare le funzioni di controllo proprie di un Consigliere Regionale, nello stesso momento in cui si

scopre che l'attività viene sospesa per altri tre giorni perché il Comune di Pescara non aveva conoscenza dell'inizio attività o SCIA. In questa situazione, per tutelare i miei diritti e quelli della cittadinanza, nel perdurare dell'incertezza, non vedo altra via che ricorrere alla magistratura.

I controlli eseguiti in questi giorni sono stati comunicati al Comune di Pescara, che con nota del 3 novembre 2023 ha richiesto al CLUB Aquatico: la Scia di inizio attività, quella per l'inizio attività per la palestra, la comunicazione per la somministrazione di alimenti e bevande, le licenze ex art. 68 e 80 TULPS, il superamento delle criticità riscontrate dal sopralluogo della ASL sulla piscina controllata, la certificazione antincendio, la certificazione unica ambientale AUA, essendo la struttura collocata al fianco della Riserva. Tutti documenti normalmente necessari per aprire una qualsiasi struttura sportiva. Insomma, si è iniziata l'attività della piscina mettendo a rischio anche il ginnico presidente Marsilio, senza alcuna comunicazione. È legittimo domandarsi come sia stato possibile aprire le piscine in mancanza della documentazione necessaria. Appureremo presto questo aspetto e se alle verifiche seguirà l'irrogazione di penali da parte del Servizio sport.

L'intervento odierno si focalizza inoltre su quattro aspetti:

1. Il primo riguarda il verbale di esecuzione del contratto in via d'urgenza, sottoscritto il 13 ottobre, che anticipa gli effetti della concessione ventennale, in pendenza delle verifiche. La stipula di questo verbale ha di fatto rimpiazzato il precedente affidamento d'urgenza (quello temporaneo di 4 mesi fino al 31 dicembre 2023) che non aveva mai trovato seguito presso i servizi regionali. Parliamo dell'affidamento senza canone a carico della società e con utenze a carico della Regione che aveva giustamente indisposto anche la

FIN, che con una lettera inviata l'11 ottobre al Presidente Marsilio aveva rivendicato le stesse condizioni di favore per tutte le piscine regionali. Il modus operandi adottato solleva più di un interrogativo. Innanzitutto, che ne è stato quindi dell'affidamento temporaneo? E come mai non ha avuto seguito malgrado la strenua e appassionata difesa dell'Assessore Quagliari? Vuol dire che i nostri dubbi erano fondati? Perché ad oggi non c'è una revoca? I servizi regionali che si occupano del controllo degli atti hanno rappresentato la situazione alla Corte dei conti? Chi paga le utenze del periodo che va dalla consegna delle chiavi del 1° settembre al 13 ottobre? Si tratta di un debito fuori bilancio?

- Capitolo Garanzia Fideiussoria provvisoria, che ammonta, rammentiamo, pari al 2% dell'importo a base d'asta, ovvero 780.000 euro. Ricorderete come dalla documentazione fornita da Areacom fosse emersa una garanzia fideiussoria rilasciata dalla "**M.I.A. Mutua**", una società di mutuo soccorso specializzata in assistenza mutua integrativa, e di fatto impossibilitata a prestare garanzie di questo tipo sulla base della legge 3818 del 1886, così come modificata dall'art. 23 della legge 221/2012, che definisce le competenze delle società di mutuo soccorso. Oltretutto, stando almeno ai miei controlli, la mutua in questione non risulta rispettosa delle indicazioni del Disciplinare di gara, che alla pagina 24 afferma che "*Gli operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie...*", mediante l'accesso a diversi siti internet di Banca d'Italia e soprattutto di **Ivass**, l'ente che vigila sulle compagnie assicurative. Va precisato inoltre che questa iscrizione costituisce una condizione la cui assenza

comporta l'esclusione dal bando di gestione ventennale. Un presupposto dunque essenziale su cui abbiamo chiesto chiarimenti sia al Presidente Marsilio che alle strutture tecniche regionali, ma ad oggi nessuno degli 11 destinatari della nota del 23 ottobre ha inteso rispondermi.

- Il terzo aspetto riguarda la polizza definitiva, di cui abbiamo chiesto conto formalmente ad Areacom. Il Club Aquatico ha fornito la polizza all'Agenzia regionale per la committenza entro il termine perentorio di 15 giorni previsto dall'Articolo 25 del Disciplinare di Gara?
- Infine, la questione relativa ai **dipendenti**. Il Capitolato tecnico che il Club Aquatico ha sottoscritto prevede a pag. 4 una clausola di salvaguardia per il personale assunto fino alla data del 5 maggio 2023 dalla precedente gestione. Oggi, nonostante lo stato di agitazione indetto dalla CGIL, i dipendenti e i collaboratori sportivi sono ancora in attesa di risposte. Ripropongo nuovamente il quesito: com'è possibile che a struttura riaperta i dipendenti non siano stati richiamati? E soprattutto, com'è possibile che nessuno verifichi il mancato rispetto della clausola di salvaguardia, esplicitamente accettata dalla società concessionaria?

Mi auguro che questa ulteriore conferenza, piuttosto che sortire le consuete repliche strumentali e inconcludenti, serva a far capire a Regione Abruzzo ed Areacom che trasparenza e chiarezza non sono affatto principi irrisori, e che la fretta quasi sempre è cattiva consigliera. Come testimoniano i ripetuti controlli avvenuti in queste settimane, e le due chiusure della struttura a fronte delle carenze riscontrate dai vari organi amministrativi e di

controllo. Per cui rivolgo l'ennesimo appello alla Regione e ad Areacom: è giunta l'ora di fare chiarezza, una volta per tutte, sugli aspetti da noi sollevati e se sono insuperabili le censure mosse meglio non perdere altro tempo prezioso, imboccando un'altra strada, che garantisca realmente una gestione trasparente e duratura.

Il Consigliere Regionale Pd

Antonio Blasioli

Il Consigliere Comunale Pd

Piero Giampietro

BORGO RURALE la festa del vino novello, castagne e olio nuovo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Torna l'imperdibile appuntamento, 11 e il 12 novembre la 24esima edizione

Treglio, 9 novembre 2023. Ventiquattresima edizione per Borgo Rurale, la festa del vino novello, castagne e olio nuovo che si terrà sabato 11 e domenica 12 novembre a Treglio, in provincia di Chieti.

L'evento, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Treglio, accoglie come ogni anno numerosi appassionati di vino e altre tipicità che arriveranno da tutta la regione e da diverse parti d'Italia, per degustare le prelibatezze preparate dagli abitanti di Treglio che da oltre vent'anni, ogni mese di novembre, allestiscono il bellissimo borgo, famoso anche per i suoi affreschi, per l'imperdibile festa.

Più di trenta i punti dove si potranno degustare vino e piatti tipici. Oltre al vino novello, le cantine offriranno Montepulciano abruzzese, Pecorino e vin brulé – delle cantine Spinelli, Collemoro, Casal Thaulero, Valle Martello, Madonna dei Miracoli, Eredi Legonziano e Miglianico-.

Mentre le proposte gastronomiche saranno: maccarune alla trappitare, le scappittelle, pancetta alla brace, arrostiticini, pizz'e foje, sagnette ceci e peperone dolce, pallotte cace e ove, sagnette fagioli e salsicce, cif e ciaf, pizza fritta con e senza mortadella e ventricina, salsicce alla spada, pasta con zucca gialla e pancetta, pizza e crispelle. E poi i dolci della tradizione contadina – cellipieni, tarallucci -, gli immancabili ceci e castagne alla brace, l'angolo pecorino & pecorino, con abbinamenti di formaggi e vino, assaggi di miele e confetture. Tra gli stand, quello dell'Opera missionaria, che devolgerà in beneficenza il ricavato della vendita dei dolci autunnali, e la famosa ruota della fortuna nella piazza Centrale.

Per il sindaco di Treglio Massimiliano Berghella: "Borgo Rurale conferma negli anni la qualità e la quantità dell'offerta, sia nelle pietanze che in tutto quello che è stato migliorato nel tempo, come ad esempio l'area gluten free e il baby parking, organizzato per venire incontro alle esigenze delle famiglie. È una manifestazione che cura, da sempre, ogni aspetto dell'accoglienza, senza tralasciare la comunicazione e la promozione che sono altrettanto importanti per la perfetta riuscita di un grande evento. La ricaduta di

carattere ricettivo è notevole, tutti gli hotel e i B&B della zona sono pieni per Borgo Rurale. Che si conferma un'iniziativa fruibile da tutti, dove tradizione e innovazione si incontrano perfettamente in tutti gli aspetti che la caratterizzano".

Per il presidente della Pro Loco Francesco Conserva: "La struttura dell'evento é la stessa delle altre edizioni con qualche piccola modifica nelle pietanze e nelle postazioni. Novità tra i piatti sono le scappittelle, fatte con un impasto di farina e acqua a forma di pacchero, fritto e condito con pomodoro fresco e basilico, oppure con nutella. L'intrattenimento è garantito da molti gruppi musicali dislocati in diversi punti del borgo e itineranti. Per quanto riguarda la sicurezza, nelle due serate saranno impiegati venti uomini della Polizia locale, trenta della Protezione civile, quindici unità tra Polizia e Carabinieri e trenta uomini della Lele Security. I camperisti quest'anno arriveranno da Marche, Puglia, Campania, Lazio ed Emilia Romagna".

Tante le note musicali che accompagneranno le due serate. Il sabato si esibiranno: Zullimania (piazza San Giorgio), Italy stereo sound band (via Roma), i Pop's (via Centrale), i Folli (via Orientale), De cloud blues (largo Cavilloso), Esskiss folk band (itinerante). I gruppi di domenica saranno: Blue spirit (piazza San Giorgio), Energy music (via Roma), Dance floor (via Orientale), Rose'n'roll band (via Centrale), Sketck (largo Cavilloso), Gruppo folk (itinerante).

Saranno allestiti angoli riservati ai piatti gluten free, il baby parking per i più piccoli e l'area camper.

Il servizio navetta sarà disponibile dalle ore 17.30 in poi, con partenze dal piazzale della Pietrosa (Lanciano), dal quartiere S. Rita (Lanciano) e dal Thema Polycenter (Rocca S. Giovanni). Inoltre partiranno autobus dal Molise, da Termoli, San Salvo Marina, Chieti e Pescara.

Insomma, come di consueto il bellissimo centro storico di Treglio, con le sue antiche cantine, attende i suoi fedelissimi ospiti che, accompagnati dal sorriso dei tregliesi, potranno assaggiare vino novello, olio nuovo, castagne, piatti e dolci tipici della cucina tradizionale.

Il taglio del nastro della 24esima edizione di Borgo Rurale è alle ore 18.00 di sabato 11 novembre in piazza San Giorgio.

IL BUON USO DELLA DISTANZA di Vito Di Battista

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Anteprima nazionale, FLA Festival di libri e altre cose il 10 novembre 2023 ore 19, Circolo Aternino. Dialoga con l'autore Peppe Millanta, scrittore Come può un inganno diventare destino? Una storia in cui niente è vero, tranne la finzione.

Pescara, 9 novembre 2023. Vito di Battista è nato nel 1986 in un paese d'Abruzzo a trecento gradini sul mare e vive a Bologna. Nel 2012 è stato selezionato per il Cantiere di Scritture Giovani del Festivalletteratura di Mantova. Agente letterario, editor e traduttore, ha scritto su "Futura", la newsletter del "Corriere della Sera", e su "Nuovi Argomenti". Il suo primo romanzo, uscito nel 2018, è L'ultima diva dice addio.

Parigi, 1976. Pierre Renard ha appena incassato un netto rifiuto per il suo secondo romanzo. Quella stessa sera riceve una lettera da una misteriosa "Madame", che gli propone un accordo. Tentato dalla curiosità, accetta di scrivere dietro compenso seguendo i suggerimenti della donna, a patto di firmare ogni nuovo libro con uno pseudonimo diverso. I due non dovranno incontrarsi mai, comunicheranno soltanto per corrispondenza e attraverso la mediazione di Colette, l'arguta e saggia tenutaria di una casa di piacere.

Pierre riuscirà a guadagnarsi un posto d'onore nella scena editoriale parigina, tra ricatti, favori e manovre di potere, ma la sua vita, nell'ombra, sarà come svuotata: nulla di quanto sta costruendo gli appartiene davvero, neanche l'amore. Finché non deciderà di rompere il gioco della finzione, per ritrovare la verità della sua esistenza: un conturbante intrigo familiare che da Firenze, la sua città natale, si dirama fino alla capitale francese.

Il romanzo si ispira liberamente alla figura dello scrittore francese Romain Gary che, nell'ultimo decennio della sua vita, dopo aver già raggiunto la notorietà sia di critica che di pubblico, diede alle stampe quattro romanzi sotto lo pseudonimo di Émile Ajar. La vera identità dell'autore di questi romanzi è stata svelata solo dopo la morte di Gary. Evento in collaborazione con Angelozzi Comunicazione.

CLAP MUSEUM INAUGURA LA NUOVA MOSTRA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Stefano Tamburini. Il tempo è l'unico denaro. Sabato 11 novembre 2023, sabato 11 novembre, a partire dalle ore 16:00, sarà inaugurata al CLAP Museum

Pescara, 9 novembre 2023. La nuova mostra temporanea "Stefano Tamburini. Il tempo è l'unico denaro", un'antologica dedicata a Stefano Tamburini a cura di Oscar Glioti. All'inaugurazione sarà presente Tanino Liberatore, artista già ospite, con Filippo Scòzzari, di una antologica al CLAP, un museo, questo, dedicato all'arte del Fumetto, che rende un nuovo doveroso omaggio ad un collega, sodale e amico di Andrea Pazienza, artista ospite del primo e unico museo italiano ad avere una esposizione permanente di sue opere originali.

Tra fumetto, grafica, musica, moda si dipana un percorso di scoperta all'interno della creatività multiforme di Stefano Tamburini, considerato l'ideologo visuale di quella incredibile stagione che riunì il celebre gruppo di artisti di culto dell'underground italiano tra settanta e primi anni Ottanta del Novecento. Una vita conclusa troppo presto, appena compiuti trent'anni, quella di Tamburini, noto soprattutto per essere l'inventore e sceneggiatore di Ranxerox, il cyborg coatto disegnato da Tanino Liberatore, ma la sua fu una produzione che andò oltre il fumetto, sconfinando nella grafica e nel visuale tout court.

Una ricerca continua testimoniata dai materiali di cui è composta l'esposizione a lui dedicata dal CLAP, fotocopie e polaroid manipulate, xerografie, chine, acrilici e collages, ma anche testi e tavole originali di fumetti da lui disegnati o sceneggiati, fino alle canzoni da lui create come paroliere. Il tutto sempre attraversato da un'estetica punk mai fine a sé

stessa ma intesa come generatrice di innovazione nell'immaginario a lui contemporaneo e successivo. Stefano Tamburini nasce a Roma nel 1955 e dal 1974 inizia a comparire sul periodico Tempi e sul giornalino romano underground Combinazioni, dove crea le sue prime storie brevi a fumetti, quelle di Fuzzy Rat.

Nel frattempo, disegna l'album di figurine West per poi collaborare con l'agenzia di controinformazione Stampa Alternativa e con le nascenti radio libere romane. Aderisce al movimento del '77 dando vita con Massimo Mattioli alla rivista Cannibale, dove approdano Scòzzari, Pazienza e quel Tanino Liberatore col quale definisce il personaggio di Ranxerox. Il gruppo di autori confluisce successivamente nel settimanale satirico Il Male, per poi fondare con Vincenzo Sparagna il mensile Frigidaire, punto di arrivo editoriale in cui gli autori scatenano il comune potenziale creativo nella grafica, nel fumetto e nel giornalismo. La verve creativa di Tamburini lo porta a scrivere canzoni, realizzare performance artistico-musicali, affiancando l'attività di creativo pubblicitario. Muore improvvisamente a Roma all'apice del suo successo a soli trent'anni.

PROGRAMMA INAUGURAZIONE:

ore 16:00 – Inaugurazione e speciale visita guidata della mostra con i curatori

ore 17:00 – Saluti istituzionali

Presidente della Fondazione Pescaraabruzzo, Nicola Mattoscio

Sindaco di Pescara, Carlo Masci

ore 17:30 – Incontro con i curatori Oscar Glioti, Simone Angelini, Michele Mordente

Sarà presente Alessandra Tamburini, sorella dell'artista

Ospite d'eccezione Tanino Liberatore

L'accesso alla mostra e alla visita guidata è con biglietto ordinario, 8 euro intero; 5 euro ridotto.

L'accesso alla sala incontri è libero.

SCAMBIO CULTURALE CON LA GERMANIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 9 Novembre 2023



Il Liceo linguistico "G. Vico" accoglie studenti e docenti del "F. Ebert Gymnasium" di Sandhausen

Sulmona, 9 novembre 2023. Proseguono le attività di scambio e confronto linguistico e culturale all'IIS "Ovidio". Il liceo linguistico "G. Vico" ospiterà per una settimana, dal 10 al 17 novembre, sedici studenti tedeschi, insieme ai loro docenti, provenienti dal "F. Ebert Gymnasium" Sandhausen, cittadina del land del Baden-Württemberg, nel versante sud-occidentale del paese.

Dopo sette mesi dal loro viaggio in Germania gli studenti delle classi 3L e 5L del liceo linguistico sulmonese incontreranno di nuovo i loro corrispondenti tedeschi per trascorrere una settimana ricca di eventi didattici, culturali, di studio e ricreativi.

Si metteranno in gioco per presentare ai loro amici il mondo

della scuola italiana e la cultura del loro paese, utilizzando gli strumenti e le competenze linguistiche acquisiti nel corso di studi.

Il progetto, articolato su due anni scolastici, è coordinato dalla docente di lingua tedesca del "Vico", Marina Biagi, in collaborazione con la professoressa Alessia Verrocchi.

Non vediamo l'ora!!!

Wir freuen uns darauf!!!

Annalisa Civitareale